rma. E due giorni fa, su proposta del pubblico ministero, Francesco Santosuosso e su ordinanza emessa dal gip del tribunale di Castro-

Infatti, nel 2013, detenuto presso un carcere della Toscana, aveva prodotto falsi documenti recanti la firma del legale rappresentante di una società, attestanti la volon-

effettuati nei carteggi in loro possesso hanno svelato l'accaduto e hanno segnalando ai magistrati quanto emerso. Da qui la il nuovo arresto per il sorvegliato speciale.

Un auto dei carabinieri

ativa sulle scuole

crivere" emiati

azione

e San Giacomo –Là , e Cristiano Meda, elementare Campo ; per la scuola se- s di primo grado, o, Annunziato Lu- ntina Branca, en- ell'ex secondo cir- la scuola seconda- ondo grado: Anto- nfredi, dell'Ipsia, mo biennio; e Lo- bbricatore, dell'i- nico "Giovan Bat- ne", per il secon-

p. c.

S. GIOVANNI IN FIORE Non funziona lo spazzamento

Mancano i cassoni di raccolta Troppi rifiuti al cimitero

di ANTONIO MANCINA

Fiori ed erba secca lasciati in bella mostra

SAN GIOVANNI IN FIORE - Perché non viene raccolta la spazzatura nel cimitero di San Giovanni in Fiore? Se lo chiedono coloro che si recano a visitare le tombe dei loro cari. «La spazzatura – ci dicono i tre operai Sial e Cooperativi addetti alla pulizia – non viene raccolta, perché il cassonetto, in cui veniva depositata ce l'hanno tolto e, quindi, noi non sappiamo più dove buttare la spazzatura".Ed allora il problema si pone per coloro che, andando al cimitero, a depositare qualche fiore o a visitare le tombe dei propri cari, non sanno più dove buttare i fiori appassiti o altra roba ingombrante.Con l'accumulo dei rifiuti lungo i sentieri del cimitero si acuiscono i problemi che riguardano il cimitero di San Giovanni in Fiore. Problemi, che risalgono a molti anni fa, quanto vennero stilate le graduatorie per l'assegnazione dei loculi. Arrivati ad un certo numero, infatti, furono bloccati e molti ne rimasero fuori.Poi la polemica dell'anno scorso, quando furono tagliati degli alberi. Per l'opposizione in consiglio comunale in modo inadeguato. Per la maggioranza del sindaco Barile per necessità, in quanto le radici stavano danneggiando le tombe di alcuni defunti, poste nelle vicinanze.Pochissimo tempo fa l'altra questione, sollevata dai custodi che si lamentavano del fatto, che, essendo il comune in deficit, erano rimasti senza legna da ardere nel camino della loro custodia.Insomma una serie di disservizi, uno dopo l'altro. Compresa la camera mortuaria, che a detta dei parenti dei defunti, non era adeguatamente ristrutturata.Oggi viene a galla la non raccolta della spazzatura con il relativo problema dei bidoni pieni fino all'inverosimile oppure addirittura lungo le stradine al suo interno.

ROTA GRECA

Inaugurato monumento a San Pio

ROTA GRECA - Un piccolo spazio, oasi di fede e devozione, dedicato a San Pio da Pietrelcina. E' stato inaugurato a Rota Greca nel corso di una breve ma sentita cerimonia svoltasi alla presenza delle autorità civili e religiose locali nonché di molti rotesi. Si tratta di un grazioso angolo, sistemato e abbellito, che sorge all'ingresso del paese, nei pressi dell'edificio scolastico, dove al centro è stata eretta un'espressiva statua raffigurante il Santo del Gargano. Promotore della lodevole iniziativa è stato il signor Francesco Romano, custode del cimitero in pensione e attuale presidente del locale Centro Aggregazione Anziani, il quale ha trovato la disponibilità dell'amministrazione comunale. Il commosso anziano rotese, infatti, assieme alla sua famiglia, ha voluto realizzare, a proprie spese, la piccola ma significativa opera in memoria della defunta consorte, Maria De Fiore, cui è stata dedicata una targa.